

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2418 del 21/05/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA BOLZONI S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ATTREZZATURE PER CARRELLI ELEVATORI, piattaforme idrauliche e forche, SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PODENZANO (PC), LOC. I CASONI, VIA I MAGGIO N. 103. MODIFICA SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2473 del 20/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**D.P.R. 59/2013 DITTA BOLZONI S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ATTREZZATURE PER CARRELLI ELEVATORI, PIATTAFORME IDRAULICHE E FORCHE, SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PODENZANO (PC), LOC. I CASONI, VIA I MAGGIO N. 103. MODIFICA SOSTANZIALE.**

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA**

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

**Preso atto che:**

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**RICHIAMATA** la seguente documentazione:

1. L'AUA adottata dalla SAC di Arpaie ai sensi del DPR 59/13 con D.D. n. 3687 del 4.10.2016 (che a sua volta sostituiva la Det. Dir. n. 2075 del 04/11/2015 della Provincia di Piacenza) richiesta dalla ditta BOLZONI S.p.A. (C.F. 00113720338) per l'attività di "produzione di attrezzature per carrelli elevatori, piattaforme e forche" svolta nello stabilimento sito in Comune di Podenzano, Loc. I Casoni, Via I° Maggio n. 103, autorizzazione rilasciata dall'Unione Valnure e Valchero con atto n. 10886 del 14.10.2016. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. conseguente alla modifica dello stabilimento;
  - autorizzazione ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
  - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;
2. la nota della BOLZONI S.p.A. acquisita tramite prot. n. 14004 del 24.10.2017 del SUAP (prot. Arpaie n. 13328 del 24.10.2017) con cui la ditta stessa comunicava che gli impianti relativi alle emissioni E4, E6, E11 ed E12 in esercizio con impiego di prodotti a base acquosa non vi era ancora evidenza oggettiva dei volumi da produrre che avrebbe comportato l'impiego anche di vernici a base solvente su tali impianti, pertanto ne veniva chiesta la proroga di messa in esercizio al 30.10.2018;
3. la nota della BOLZONI S.p.A. acquisita tramite foglio prot. n. 14690 del 24.10.2018 del SUAP (prot. Arpaie n. 16791 del 25.10.2018) con cui la ditta stessa, nell'impossibilità di rispettare i termini temporali stabiliti dall'AUA riguardanti le modifiche previste agli impianti relativi alle emissioni E4, E6, E11 ed E12 oggi in esercizio con impiego di prodotti a base acquosatali impianti, chiedeva la proroga di messa in esercizio al 30.10.2019;
4. l'istanza pervenuta tramite nota n. 3775 del 13.3.2019 del SUAP dell'Unione Valnure e Valchero (prot. Arpaie n. 40456 di pari data), con cui la ditta BOLZONI S.P.A. (C. FISC. 00113720338) chiedeva la modifica sostanziale dell'AUA di cui al punto precedente, richiedendo il rilascio dell'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. derivanti dalla modifica dello stabilimento;
5. la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con nota n. 6196 del 29.4.2019 (prot. Arpaie n. 69024 del 2.5.2019) inerente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non superamento dei limiti di rumore ai sensi del comma 5 art. 8 della L. 447/95;

**PRESO ATTO** che:

- per quanto riguarda lo scarico di acque reflue e l'impatto acustico il gestore dichiara che si tratta di proseguimento senza modifica. Per quest'ultima matrice è stato altresì dichiarato che l'installazione della parete aspirante/filtrante sarà a bassa rumorosità determinata da un motore elettrico di potenza pari a 5,5 kW;
- le modifiche consistono nella realizzazione di un'isola di molatura/saldatura (emissione E63) e nell'aumento di portata di E49 (cappa tempra);
- veniva chiesto di eliminare il riferimento al materiale particellare per l'emissione E42 derivante da un forno di essiccazione;
- viene riformulata la provenienza delle emissioni E19, E20, E24, E42, E44 ed E48 senza ripercussioni sulle emissioni già autorizzate;
- la AUA adottata con D.D. n. 3687 del 4.10.2016 conseguiva la richiesta di modifica sostanza consistente nella previsione di un incremento dei consumi annui dei prodotti vernicianti, interessando le emissioni E4, E6, E11 ed E12 senza alcuna modifica impiantistica;

#### **ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:**

1. parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota 5.4.2019, prot. n. 55311;
2. parere favorevole dell'Azienda USL di Piacenza espresso con nota del 18.4.2019, prot. n. 41379 (prot. Arpa n. 63399 del 18.4.2019) secondo determinate prescrizioni tra cui si evidenziano che la velocità di cattura degli inquinanti dovrà risultare:
  - per la fase di molatura: compresa tra 2,5 e 10 m/s;
  - per la fase di saldatura: > 1 m/s con nessun punto avente velocità < 0,6 m/s.
 Inoltre, veniva ricordato che l'aria estratta dovrà essere reintegrata con pari portata d'aria naturale rispettando i parametri microclimatici standard per l'ambiente di lavoro considerato.
3. nota del Comune di Podenzano del 2.5.2019 (prot. Arpa n. 69750 del 3.5.2019) con cui era formulato parere favorevole per merito agli aspetti di compatibilità urbanistico-edilizia e favorevole per quanto attiene la matrice rumore, viste la dichiarazione di prosecuzione senza modifiche rispetto a quanto già autorizzato e la dichiarazione resa dal tecnico abilitato con cui viene certificato ai sensi della legge. 447/95 il rispetto dei limiti stabiliti in materia di rumore;

#### **Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" nel testo vigente;
- L. 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 recante il "*T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazioni G.R. n. 286/05 e n. 1860/06 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- L.R. n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- L.R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.*";
- D. Lgs. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**RITENUTO**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

### **DISPONE**

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **BOLZONI S.P.A.** (C.F. 00113720338) per l'attività di "produzione di attrezzature per carrelli elevatori, piattaforme e forche" svolta nello stabilimento sito in Comune di Podenzano (PC), Loc. I Casoni, via I Maggio n° 103. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. conseguente alla modifica dello stabilimento;
- autorizzazione ex art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;

2. di stabilire **per le emissioni in atmosfera**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, i seguenti limiti e prescrizioni relativamente allo stabilimento nel suo complesso:

#### **EMISSIONE N. E1 MOLATURA**

Portata massima	5500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E2 SALDATURA**

Portata massima	30000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E3 CABINA FOSFOSGRASSAGGIO**

Portata massima	22000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O)	5 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E3 BIS – PULTRICE A VAPORE ALIMENTATA A GASOLIO**

Portata massima	200 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	4 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	100 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	500 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	100 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E4 VERNICIATURA**

Portata massima	25000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m

Durata massima annua annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E5 GENERATORE TERMICO FORNO STATICO**

Portata massima	1000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 M
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E6 FORNO STATICO ESSICAZIONE VERNICE**

Portata massima	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Sostanze organiche volatili (esprese come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E7 TUNNEL FOSFOSGRASSAGGIO**

Portata massima	5500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O)	5 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E8 GENERATORE TERMICO FOSFOSGRASSAGGIO**

Portata massima	800 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E10 GENERATORE TERMICO**

Portata massima	800 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E11 CABINA VERNICIATURA**

Portata massima	35000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E12 FORNO ESSICAZIONE COTTURA VERNICE**

Portata massima	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g

Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Sostanze organiche volatili (esprese come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E13 GENERATORE TERMICO FORNO ESSICCAZIONE**

Portata massima	1000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particellare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E14 FUMI ROBOT SALDATURA**

Portata massima	7000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particellare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E19 ROBOT SALDATURA KAWASAKI 3**

Portata massima	13000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particellare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E20 ROBOT SALDATURA CLOOS KAWASAKI 4**

Portata massima	7000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particellare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E21 BARRIERA D'ARIA INGRESSO FORNO ESSICCAZIONE**

Portata massima	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Sostanze organiche volatili (esprese come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E22 BARRIERA D'ARIA USCITA TUNNEL ASCIUGATURA**

Portata massima	2500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Sostanze organiche volatili (esprese come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E24 N. 2 ROBOT SALDATURA (CLOOS2 E PANASONIC)**

Portata massima	13000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E25 GRANIGLIATURA**

Portata massima	7000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E26 MACCHINA LAVATRICE**

Portata massima	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O)	5 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E27 SALDATURA**

Portata massima	30000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E28 TUNNEL DI FOSFOSGRASSAGGIO**

Portata massima	5000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O)	5 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E29 GENERATORE TERMICO FOSFOSGRASSAGGIO**

Portata massima	600 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E30 GENERATORE TERMICO TUNNEL ASCIUGATURA**

Portata massima	600 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E32 PRIMA CABINA VERNICIATURA TRASLATORI INTEGRALI**

Portata massima	35000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m

Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come Ctot)	100 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E34 SECONDA CABINA VERNICIATURA TRASLATORI INTEGRALI**

Portata massima	60000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come Ctot)	100 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E35 GENERATORE TERMICO SECONDA CABINA VERNICIATURA TRASLATORI INTEGRALI**

Portata massima	800 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E38 GENERATORE TERMICO FORNO LINEA TRASLATORI INTEGRALI**

Portata massima	1200 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E39 CABINA FOSFOSGRASSAGGIO LINEA ATTREZZ/PIATTAFORME**

Portata massima	44000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O)	5 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E39 BIS – PULITRICE A VAPORE ALIMENTATA A GASOLIO**

Portata massima	200 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	4 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	100 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	500 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	100 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E40 CABINA VERNICIATURA LINEA ATTREZZ./PIATTAFORME**

Portata massima	60000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come Ctot)	100 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E41 GENERATORE TERMICO CABINA DI VERNICIATURA LINEA**

**ATTREZZ./PIATTAFORME**

Portata massima	1000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

**EMISSIONE N. E42 FORNO DI ESSICCAZIONE LINEA ATTREZZATURE/PIATTAFORME**

Portata massima	7000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche volatili (esprese come Ctot)	50 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E43 GENERATORE TERMICO FORNO LINEA ATTREZZ./PIATTAFORME**

Portata massima	800 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	11 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

**EMISSIONE N. E44 SALDATURA ROBOT (KAWASAKI 1 E 2)**

Portata massima	18000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	16 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E45 OSSITAGLIO**

Portata massima	4500 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	5 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E46 CAPPÀ USCITA FORNO TEMPRA**

Portata massima	1800 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	2 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	140 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	14 mg/Nm <sup>3</sup>

**EMISSIONE N. E47 FORNO TRATTAMENTO**

Portata massima	9000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E48 CAPP A ENTRATA FORNO TEMPRA**

Portata massima	1800 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	2 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	140 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	14 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E49 CAPP A TEMPRA**

Portata massima	9300 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
COV (espressi come Ctot)	30 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E50 CAPP A ENTRATA FORNO DI RINVENIMENTO**

Portata massima	1800 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	2 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	140 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	14 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E51 FORNO RINVENIMENTO**

Portata massima	1400 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E52 FORNO RINVENIMENTO**

Portata massima	1400 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E53 CAPP A USCITA FORNO DI RINVENIMENTO**

Portata massima	1400 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Altezza minima	10 m
Durata massima annua	250 g/anno
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	2 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	140 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	14 mg/Nm <sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E54 RAFFREDDAMENTO PEZZI**

Portata massima	100000 Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima giornaliera	24 h/g
Altezza minima	10 m

Durata annua 250 g/anno

#### **EMISSIONE N. E55 SALDATURA**

Portata massima 13000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata massima giornaliera 24 h/g  
Altezza minima 10 m  
Durata massima annua 250 g/anno  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particolare 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Monossido di carbonio 10 mg/Nm<sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E56 SALDATURA**

Portata massima 13000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata massima giornaliera 24 h/g  
Altezza minima 10 m  
Durata massima annua 250 g/anno  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particolare 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Monossido di carbonio 10 mg/Nm<sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E57 GRANIGLIATURA**

Portata massima 9000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata massima giornaliera 24 h/g  
Altezza minima 10 m  
Durata massima annua 250 g/anno  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particolare 10 mg/Nm<sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E58 CABINA VERNICIATURA**

Portata massima 18000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata massima giornaliera 24 h/g  
Altezza minima 10 m  
Durata massima annua 250 g/anno  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particolare 3 mg/Nm<sup>3</sup>  
COV (espressi come Ctot) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E60 FORNO ESSICCAZIONE**

Portata massima 4000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata massima giornaliera 24 h/g  
Altezza minima 10 m  
Durata massima annua 250 g/anno  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
COV (espressi come Ctot) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

#### **EMISSIONE N. E61 GENERATORE TERMICO FORNO ESSICCAZIONE**

Portata massima 1000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata massima giornaliera 24 h/g  
Altezza minima 11 m  
Durata massima annua 250 g/anno  
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:  
Materiale particolare 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) 350 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di zolfo (espressi come SO<sub>2</sub>) 35 mg/Nm<sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **EMISSIONE N. E62 TUNNEL DI RAFFREDDAMENTO**

Durata massima giornaliera 24 h/g  
Altezza minima 10 m  
Durata massima annua 250 g/anno

#### **EMISSIONE N. E63 MOLATURA/SALDATURA**

Portata massima 12000 Nm<sup>3</sup>/h  
Durata massima giornaliera 16 h/g  
Altezza minima 9,5 m  
Durata massima annua 250 g/anno

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	10 mg/Nm <sup>3</sup>

- a) deve essere adottato ogni accorgimento per contenere la formazione di emissioni diffuse; in particolare, per quanto attiene l'isola di molatura/saldatura (E63) la velocità di cattura degli inquinanti deve risultare:
- per la fase di molatura compresa tra 2,5 e 10 m/s;
  - per la fase di saldatura: > 1 m/s con nessun punto avente velocità < 0,6 m/s;
- b) in caso di funzionamento non contemporaneo degli impianti presidiati da una stessa emissione, deve essere adottato ogni accorgimento al fine di evitare la diluizione degli inquinanti;
- c) i camini di emissione, identificati univocamente con scritta indelebile in corrispondenza del punto di emissione, devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e smi;
- d) le quote di sbocco dei camini di emissione devono, comunque, essere posizionate ad un'altezza di almeno un metro superiore al colmo del tetto dell'edificio ospitante lo stabilimento e di quello degli edifici circostanti posti in un raggio di 10 metri dalle emissioni stesse e a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta degli edifici situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri; a tal fine l'Azienda dovrà produrre entro un anno dal rilascio dell'AUA, al Comune di Podenzano ed all'Arpae di Piacenza, idonea documentazione dimostrante il rispetto di tale prescrizione;
- e) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
- UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
  - UNI EN 13284 per la determinazione del **materiale particolare**;
  - UNI EN 14792, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10849 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
  - UNI EN 14791, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10393 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di zolfo**;
  - UNI EN 15058 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, etc.) per la determinazione del **monossido di carbonio**;
  - NIOSH 7401 per la determinazione delle **sostanze alcaline**;
  - UNI EN 12619 per la determinazione dei **COV** espressi come Ctot;
  - campionamento isocinetico con ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25.8.2000 all. 2) o campionamento isocinetico con NIOSH 7908 o campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua e analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110 per la determinazione dei **fosfati**;
- f) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- g) le eventuali difformità accertate nei monitoraggi di competenza del gestore, devono essere dallo stesso specificatamente comunicate all'autorità competente per il controllo (Arpae) entro 24 ore dall'accertamento;
- h) i combustibili utilizzati devono essere conformi all'allegato X alla parte V D.Lgs. 152/06;
- i) presso la sede dello stabilimento deve essere conservata un'analisi annuale del combustibile gasolio utilizzato;
- j) i monitoraggi che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una **frequenza almeno annuale** ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;
- k) fermo restando il rispetto dei limiti fissati per **E5, E8, E10, E13, E29, E30, E35, E38, E41, E43 ed E61**, il gestore può non effettuare autocontrolli a tali emissioni essendo impiegato, come combustibile, gas metano;
- l) fermo restando il rispetto dei limiti fissati per gli impianti alimentati a gasolio generanti le emissioni denominate **E3 bis ed E39 bis**, il gestore può non effettuare monitoraggi a tali emissioni se gli impianti termici funzionano correttamente;
- m) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpae di

Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, e tenuto a disposizioni degli Organi di controllo competenti. Il registro deve essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni devono essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;

- n) le ore di funzionamento delle emissioni **E3 bis** ed **E39 bis** devono essere annotate su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpa di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, e tenuto a disposizioni degli Organi di controllo competenti;
- o) i prodotti vernicianti a base solvente possono essere utilizzati solamente negli impianti generanti le emissioni E4, E6, E11 ed E12;
- p) l'attività di verniciatura deve essere svolta negli appositi impianti, con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano e di un idoneo sistema di abbattimento del materiale particolato;
- q) l'attività di appassimento ed essiccazione deve essere svolta negli appositi impianti, con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- r) devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- s) devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base solvente pronti all'uso con contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in peso o prodotti all'acqua con un contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in peso della fase solvente;
- t) **fino alla data di messa in esercizio delle modifiche da apportare agli impianti generanti le emissioni E4, E6, E11 ed E12, in base a quanto già autorizzato con D.D. 2075 del 4.11.2015:**
  - 1. non devono essere superati un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti e diluenti a base acquosa (comprensivo del prodotto di lavaggio attrezzature) pari a 520 kg/giorno e a base solvente pari a 30 kg/giorno, per un'emissione annua di COV pari a 8030 kg derivanti da prodotti a base acquosa e 4500 kg derivanti da prodotti a base solvente. Il consumo medio giornaliero (così come l'emissione annua di COV) va calcolato sulla base dei giorni di effettivo utilizzo di tali prodotti, desumibili dal registro di cui al punto v);
  - 2. il limite di emissione diffusa è pari al 25% dell'input annuo di COV;
- u) **a far data dalla messa in esercizio delle modifiche progettate per gli impianti generanti le emissioni E4, E6, E11 ed E12:**
  - 1. non dovranno essere superati un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti e diluenti a base acquosa (comprensivo del prodotto di lavaggio attrezzature) pari a 520 kg/giorno e a base solvente pari a 120 kg/giorno. Il consumo medio giornaliero (così come l'emissione annua di COV) va calcolato sulla base dei giorni di effettivo utilizzo di tali prodotti, desumibili dal registro di cui al punto v);
  - 2. devono essere rispettati i seguenti ulteriori limiti:
    - o limite di emissione annua totale di COV (al netto dei COV contenuti nei rifiuti): 16.000 kg/anno; nel caso l'input di COV risultasse inferiore ai 15.000 kg/anno il limite di emissione totale sarà pari a 12.530 kg/anno (valore già autorizzato con D.D. 2075 del 4.11.2015);
    - o limite di emissione diffusa: 20% dell'input di solvente; nel caso l'input di COV risultasse inferiore ai 15.000 kg/anno il limite di emissione diffusa sarà pari al 25% dell'input stesso (valore già autorizzato con D.D. 2075 del 4.11.2015);
- v) le ore di funzionamento degli impianti di verniciatura/essiccazione, i consumi giornalieri dei prodotti vernicianti utilizzati nonché la frequenza di sostituzione dei relativi sistemi di abbattimento (validati dalle relative fatture di acquisto) devono essere annotati, sempre con frequenza giornaliera, su apposito registro, con pagine numerate, bollate a cura di Arpa di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- w) **entro il 28 febbraio di ogni anno** dovrà essere trasmessa ad Arpa di Piacenza ed al Comune di Podenzano:
  - o l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione, sui quantitativi di prodotti vernicianti e diluenti impiegati e sui rifiuti annui prodotti), relativa all'anno precedente, per dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare nell'elenco dei consumi di materie prime ai singoli prodotti dovrà essere aggiunto il codice identificativo usato per le rispettive schede di sicurezza e, per quanto riguarda i rifiuti, dovranno essere mantenute distinte le "pitture e vernici esauste (CER 080111)" e gli "altri solventi di scarto (CER 140603)" a seconda del tipo di vernice (acqua o solvente) e comprensivi di un'analisi annuale del rispettivo contenuto di COV;
  - o il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato III alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06;

- x) nell'anno successivo alla messa a regime di E4, E6, E11 ed E12 dovranno essere effettuati campionamenti in ambiente di lavoro finalizzati alla quantificazione dell'eventuale emissione diffusa di COV nell'ambiente stesso. Tali indagini dovranno essere svolte in concomitanza con i campionamenti prescritti per le emissioni in atmosfera convogliate e il relativo esito dovrà essere prodotto contestualmente al piano gestione solventi relativo all'anno in cui sono effettuati i controlli;
- y) contestualmente ai controlli di cui al punto precedente dovrà essere effettuata una campagna di monitoraggio dei COV in immissione nei punti e con le modalità da definirsi preventivamente con il S.T. di Arpae di Piacenza e l'AUSL di Piacenza; il relativo esito dovrà essere prodotto contestualmente al piano gestione solventi relativo all'anno in cui sono effettuati i controlli;
- z) il periodo intercorrente tra il termine di messa in esercizio ed il termine di messa a regime degli impianti nuovi o modificati sostanzialmente (E4, E6, E11, E12, E49 ed E63) non può superare un mese;
- aa) il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati sostanzialmente (E4, E6, E11, E12, E49 ed E63) ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento con un pre-avviso di almeno 15 giorni;
- ab) **entro trenta giorni** dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre monitoraggi di E63 finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti imposti, effettuati in giorni diversi in un periodo massimo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi (almeno un monitoraggio dovrà essere svolto durante le operazioni di molatura);
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni:**
- a) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- b) lo scarico deve rispettare i limiti di cui alla Tab. 1, punto 5), della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
- c) i limiti di emissione di cui sopra non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- e) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico o avaria alle condotte fognarie la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Podenzano, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera b) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- f) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Podenzano, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE di Piacenza, ogni eventuale modifica della modalità di scarico rispetto alla documentazione prodotta per l'ottenimento dell'AUA;
4. **di fare salvo** che:
- l'aria estratta dovrà essere reintegrata con pari portata d'aria naturale rispettando i parametri microclimatici standard per l'ambiente di lavoro considerato;
  - il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;
  - qualsiasi altro rifiuto proveniente dalla manutenzione/pulizia delle condotte fognarie dello stabilimento dovrà essere smaltito e/o riutilizzato nel rispetto della normativa di settore vigente;
5. **di dare atto** che:
- il provvedimento conclusivo - che verrà rilasciato dall'Unione Valnure e Valchero (svolgente la funzione di Sportello Unico anche per il Comune di Podenzano) sulla base del presente atto - sostituisce l'A.U.A. richiamata nelle premesse del presente atto;
  - sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
  - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
  - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica

che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;

- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP.

Sottoscritta dalla Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
con firma digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**